Anno XXVI. Giovedì 18 Settembre 1873 N. 217.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

CONSORZIO NAZIONALE

Riportiamo veramente con piacere dall' ultimo numero del *Conzorzio Nazionale* l' articolo che segue :

« L' Istituzione vive, nè vive solo, cammina, progredisce ed il suo progresso si compie malgrado le poco assennate opposizioni, le interessate tergiversazioni che cercano attraversarle il cammino, le malgiustificate apatie, e tutto quel complesso di contrarietà che le van suscitando attorno pochi ma arditi emuli pei quali tutti i mezzi son buoni purchè possano o poco o molto influire all' intento. Non ostante l' insieme di queste arti non sempre lodevoli, vive e cammina, perchè nella coscienza pubblica risponde insieme ad un grande e generoso concetto, e ad un bisogno non meno grande della nazione.

Per taluni degli oppositori è evidente che il loro contegno non è di buona fede, per altri non si conosce ancora bene se non comprendono punto o se comprendono troppo il concetto, i mezzi, lo scopo del Consorzio Nazionale. Comunque sia il Consorzio è il sole ; chi rifiuta ostinato di vederne la luce, dovrà anche, non volendo, sentirne il tepore.

Anche ultimamente, giornali che pur dovrebbero essere cosa seria, e di calcoli aritmetici conoscerne qualche poco, tornarono in campo colla incredibile asserzione che occorrano le migliaia d' anni perchè il Consorzio possa conseguire il suo scopo finale, mentre le centinaia sarebbero di troppo, e bastano le decine quando ogni soscrittore mantenga leale la fatta promessa, ed ogni cittadino amante del paese non manchi all' appello della patria. »

In prova poi dello spirito patriottico sempre vivo in favore della benemerita Istituzione, il succitato diario pubblica una estesa lista di nuove oblazioni, nella quale tutte le provincie italiane sono rappresentate, ed alcune in modo assai distinto.

Troppo spazio occorrendo per riprodurre tutta quanta la lista suddetta, ci limiteremo a riferirne la parte che tocca alla nostra provincia. Scrive adunque quel giornale :

« Provincia di Ferrara : Il Municipio di Ostellato versa lire 20, e già lire 225 ha versate prima d' ora. Il Municipio di S. Agostino invia lire 100, e ne aveva già inviate innanzi lire 200. »

L' articolo si chiude con queste parole che suonano quasi un nuovo fiducioso appello alle provincie del bel Paese, perchè continuino a giovare del loro appoggio l' Istituzione. Eccole :

« Quando si vedono Municipi che furono danneggiati dalle inondazioni, come quelli della bassa valle del Po, Comuni che contendono col lavoro di una assidua coltivazione i frutti della terra contro la sterilità del terreno, come quelli di alcune parti della riviera ligure, Comuni che non hanno ancora il benefizio delle facili comunicazioni, e che perciò devono assoggettarsi a sacrifizi per dotare il proprio territorio di questi fattori di prosperità economica, quali sono molti della Calabria e della Sicilia, quando si ripensa alle generali strettezze finanziarie, prodotte dalle eccezionalissime vicissitudini attraversate negli ultimi anni, e nondimeno li vediamo frammezzo a tante contrarietà manifestare sentimenti di slancio patriottico, e trovare la forza di praticare il sacrifizio, e presentarsi con tanta spontaneità, con generoso sentire, con animo elevato ai più lodevoli propositi, a fare, o rinnovare la propria oblazione, bisogna pur dire che sia grande l' idea che li consiglia, e grandissima la fiducia che loro ispira il concetto concretato nella patriottica istituzione del Consorzio Nazionale.

E la loro fede non andrà delusa. Ne porge sicurezza la stessa consolante circostanza del vedere come l' idea sia viva in ogni angolo dell' Italia, e come il suo procedere continui costante e non alterato mai. »

—(⌘)—

APPENDICE

Rosentalografia

Arte di scambiare il pensiero umano in diverse guise e con mezzi meccanici nelle principali lingue senza bisogno di conoscerle

del Prof. F. A. Rosental (*)

CAPO III.
Divisione della Rosentalografia

§ 16. La *Rosentalografia* si divide in vari Gradi, secondo la maggiore o minore semplicità, facilità e prontezza, nella pratica applicazione, per le persone di limitata o estesa coltura mentale.

§ 17. Lo scopo essenzialissimo delle presenti Nozioni Elementari è di constatare, che il *Primo e infimo Grado della Rosentalografia* può recare immensi e immediati servigi anche a chi sa appena leggere lo stampato della propria materna lingua; e che perciò il nuovo sistema — senza difficoltà — potrà divenire un *patrimonio universale* e *popolare* di tutte le classi della società umana.

§ 18. Siccome la *Rosentalografia* ebbe origine dalla *Stenopedia*; le due invenzioni si completano a vicenda; e riunite insieme agevolano in modo straordinario lo *studio razionale delle lingue straniere*: quindi anche sotto i rapporti *filologici* e *didascolici* la *Rosentalografia* dovrà in alto grado reclamare la più accurata attenzione del mondo dotto.

§ 19. La *Rosentalografia* costituisce un grande e decisivo progresso nella nuova scienza della *Ideologia*, spingendo al massimo perfezionamento della *Genigrafia*, della *Pasigrafia*, della *Criptografia*, della *Pasilogia*, della *Pasifrasia*, della *Enciclopedia*, le quali ricevono una molto maggiore estensione ed una sistematica applicazione nuovissima, opportunissima, e talmente facile, da renderle alla portata delle più mediocre intelligenze.

§ 20. La *Rosentalografia* scioglie nel tempo stesso e nel modo più semplice l' arduo problema d' Una Lingua Universale, che già da secoli occupa le menti de' più dotti e più profondi pensatori.

§ 21. La *Rosentalografia*, offrendo pure un Alfabeto Universale Fonetico, indirettamente tronca tutte le *questioni ortografiche*, ed obbliga ad adottare un modo *uniforme* e *razionale* nel rappresentare con *segni visibili* i più svariati *suoni* della *favella umana*, l' *accento tonico* e *oratorio*, il raddoppiamento delle consonanti, la lunghezza e brevità delle sillabe, ecc. ecc.

§ 22. La *Rosentalografia*, fissando il preciso significato d' ogni singola Idea, d' ogni *Pensiero*, d' ogni *Concetto mentale*, toglie le difficoltà e le confusioni generate dai così detti Sinonimi.

§ 23. La *Rosentalografia*, dovendo stabilire una Grammatica Generale Razionale, — avuto riguardo al vero ed ultimo scopo ed ai bisogni assoluti della *Lingua* (considerata come *sublime Arte* di esprimere il pensiero umano per l' udito e per la vista a seconda del naturale impulso dell' anima) semplifica e agevola oltremodo lo studio de' Precetti di qualsiasi idioma, e somministra norme sicure per gli studj comparativi delle favelle umane.

§ 24. La *Rosentalografia*, essendo la *Quintessenza* della *espressione precisa* de' *Concetti mentali*, e dovendo quindi abbracciare tutti i rami dello scibile umano, — senza la minima eccezione; — essa ha il còmpito di registrare, di fissare, di classificare e di rappresentare — per quanto sarà possibile — persino le *Idee astratte* in modo *figurativo* all' occhio e alla mente dell' uomo; e perciò verrà data al mondo una Lessicografia la più completa e la più precisa che mai si potesse desiderare.

§. 25. Alla compilazione del Grande Repertorio Enciclopedico Rosentalografico dovendo concorrere gli uomini più capaci e più competenti di tutta le Nazioni e di tutti i Rami scientifici, letterari, artistici, commerciali, industriali, amministrativi, militari, professionali, ecc. ecc. non v' ha dubbio, che esso *Repertorio* a suo tempo diventerà la sorgente più ricca e più accreditata per attingere le nozioni d' ogni genere; — e che tutti gli uomini; premurosi della prosperità generale, faranno a gara di completare sempre più il *Repertorio*, affinchè — nell' interesse di tutti — possa essere un vero Emporio Mondiale delle più utili e più necessarie cognizioni, esposte nelle principali lingue e perciò rese egualmente accessibili a tutte le nazioni civili dell' Universo.

§. 26. Da una *Biblioteca* d'oltre 100,000 volumi ognuno — secondo il bisogno individuale, locale e momentaneo — può pigliare e adoperare solo quel picciolissimo opuscoletto, del quale brama servirsi.

Da un immenso Magazzino ciascuno può acquistare anche solo un bracio d'un tessuto, una mezza oncia di roba, un panetto, e qualsiasi oggetto del valore minimo d' un soldo.

Così anche dal grande *Repertorio* (§. 25) tutti a piacimento potranno acquistare i più minuti Estratti e servirsene senza essere obbligato a spendere più tempo, più danari e più applicazioni mentali e materiali di quello che essi vorrebbero al momento.

Tale importantissimo scopo si potrà appunto ottenere in forza della Mobilizzazione (§. 13), la quale non si limita alle *Idee d' ogni genere*, ma si estende anche a intere Paginette, a Foglietti, a Fascicoletti tascabili, a Volumi, ecc.

La illimitata varietà e quantità dei *Concetti mentali* non deve quindi spaventare, nè dàr luogo a inutili objezioni; e ciò tanto meno, in quanto che non trat-

(*) Vedi i Numeri 211 e 214 dell' 11 e del 15 Settembre 1873.

Notizie Italiane

ROMA — Leggesi nell' *Opinione*:

S. M. il re è partito senza aver firmato alcun decreto di delegazione del suo potere sovrano durante l' assenza sua dallo Stato.

Il ministero non aveva trascurato di esaminare se convenisse, nell' interesse del pubblico servizio, consigliare il re di delegare la firma de' decreti riguardanti almeno gli affari ordinari e di urgenza.

Stava per questo partito un precedente, quello del novembre 1855, allorchè S. M. il re si è recato a visitare le Corti di Francia e d' Inghilterra.

Ma d' altro canto si è considerato che le consuetudini della Gran Bretagna, la cui autorità in questa materia è indiscutibile, non gli sono conformi. Il re anche viaggiando all' estero, ha il pieno esercizio de' suoi sovrani diritti, e firma leggi e decreti, con la controfirma del ministro o di uno dei ministri che l' accompagnano.

Non essendovi alcuna disposizione statutaria su questa materia e riflettendo inoltre che la lontananza di S. M. il re dalla Italia sarà di breve durata, il ministero ha stimato che non fosse necessario di proporre la delegazione in discorso e molto meno di consigliare al re la nomina di un luogotenente.

— Nella circostanza del suo viaggio, furono spediti al Re d' Italia dalle Rappresentanze provinciali e comunali molti indirizzi per esprimergli i sentimenti di affetto e di devozione, e i voti coi quali le popolazioni lo accompagnano alle Corti di Vienna e di Berlino.

FIRENZE — La *Gazzetta Toscana* del 16 annunzia:

Nella mattina del 14 volgente in una delle sale del palazzo prefettoriale di questa città ha avuto luogo l' adunanza dell' associazione degl' impiegati comunali di questa provincia. Teneva la presidenza d' onore il barone Massa di San Romano consigliere delegato nella nostra prefettura, ed erano presenti il presidente cavaliere Luigi Torrigiani e 13 soci.

Dopo il consueto rapporto sullo stato ed andamento dell' Associazione, l' assemblea rendeva voto favorevole sulla convenienza d' adottare lo statuto e regolamenti per l' Associazione generale presentati al Congresso di Bologna e compilati dal cav. Torrigiani; procedeva alla rinnovazione delle cariche, confermando a presidente il prelodato cav. Torrigiani, a vice-presidente il comm. Saletti e a membri della Direzione pressocchè tutti coloro che erano incarica; approvava il rendiconto 1872, il bilancio preventivo 1873, e nominava il signor Cavaciocchi segretario di Castel San Nicolò a rappresentante l' Associazione nel prossimo Congresso centrale che sarà tenuto a Firenze il 1° dicembre prossimo venturo.

COMO — La Corte d' Assisie di Como condannò alla pena della reclusione per anni tre, rifusione dei danni e spese l' ingegnere cav. Giuseppe Pestagalli, il quale, essendo sindaco del Comune di Bosisio, si appropriò la somma di L. 233,000, prodotto di vendita torbiere di proprietà di detto municipio.

Il Pestagalli non ha aspettato la sentenza, e si è posto in salvo.

NISIDA — Leggiamo nella *Gazzetta di Napoli* del 15:

Un amico ci scrive da Nisida che finalmente si è fatto un po' d' ordine in quel lazzaretto. Ora è possibile avere un pranzo ed una colazione, cosa difficilissima fino a pochi giorni fa. Lo spazio è sempre ristretto pel numero dei passeggeri che vi debbono alloggiare. La noia molta. — Venerdì passato il prefetto fece una visita all' isola. Ve l' accompagnarono il sottoprefetto di Pozzuoli, il cav. Gueltrini, il cav. Margotta ed altri medici.

Notizie Estere

FRANCIA — Leggiamo nella *Correspondance Universelle*:

Varii ufficiali stranieri e particolarmente il colonnello Kodolitch, addetto militare all' ambasciata d' Austria, ed il principe Giovanni Troubetzkoy addetto all' ambasciata di Russia, sono stati mandati dai loro rispettivi sovrani a Lione per assistere alle grandi manovre che vi hanno luogo attualmente sotto il comando del generale Bourbaki.

SPAGNA — I giornali francesi hanno il seguente dispaccio:

Hendaye 13. — La colonna Sanchez Bregua è stata disfatta ieri ed avantieri.

Quella di Loma, completamente dispersa, è posta in fuga nella direzione di Bilbao.

Le perdite del nemico sono incalcolabili: morti e feriti abbondanti: gli artiglieri morti in sì gran numero che i pezzi non potevano essere serviti.

Questa battaglia sarebbe successa sulle alture di Goya e Vidomia.

— Il *Courier de Paris* ha i seguenti telegrammi:

Madrid (ore 1 20 sera) — L' annunzio nelle provincie di una leva in massa di 500000 uomini e dell' imposta sugli *assenti* ha prodotto la più triste impressione sulle popolazioni.

È impossibile affatto, di fronte all' emigrazione incessante degli uomini validi, che il governo di Castelar riesca a mettere in piedi 40000 uomini.

Alicante 13. (ore 2 15 sera) — Nulla di nuovo attorno a Cartagena. Dal mare non vi è più un solo vascello spagnuolo per custodire il blocco.

Il governatore di Ciudad-Real è stato col brigadiere Terreso battuto dal cabecilla Morendon.

Nella nostra provincia si mobilizzano i volontari per marciare contro i carlisti.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 15 settembre, nella sua parte ufficiale, conteneva:

R. decreto che convoca il collegio elettorale di Corteleona pel 21 corrente, ed occorrendo una seconda votazione, pel 28 dello stesso mese.

Concessione di *exequatur* a parecchi consoli ed agenti consolari.

Cronaca e fatti diversi

Consiglio provinciale. — Ieri l' altro il Consiglio provinciale di Ferrara si radunò sotto la presidenza dell' on. deputato cav. Mangilli e coll' intervento del R. commissario sig. cav. Rossi consigliere delegato.

Anche questa seduta fu consacrata alla discussione ed approvazione del Bilancio 1874 che non venne ancora tutto approvato, restando fra gli altri a trattarsi i tre oggetti più importanti, quali sono: l' imprestito, l' Istituto tecnico, ed il parere chiesto dal Ministero intorno alla domanda della Società delle bonificazioni delle valli, affinchè una tale opera sia dichiarata per legge di utilità pubblica.

Leva 1853. — A seguito d' informazioni ricevute da fonte sicura, siamo lieti di annunciare che le operazioni di leva consistenti nell' estrazione del numero, le quali hanno avuto luogo in Portomaggiore nella giornata di l' altroieri, ed in Argenta in quella d' ieri, sono procedute colla massima regolarità.

Simili operazioni pel mandamento di Ferrara seguiranno nei giorni 24 e 25, come all' ordinanza già promulgata dalla R. Prefettura.

Terremoto. — Le scosse di terremoto da qualche tempo si fanno frequenti anche nella nostra città.

Alle due scosse avvertitesi l' una nel mattino di domenica scorsa e di cui abbiamo già fatto cenno, l' altra verso la mezzanotte di avant' ieri, devesi aggiungerne una terza piuttosto forte e prolungata in senso ondulatorio e preceduta da rombo, la quale fu sentita iersera alle ore 8. 27.

Durante quest' ultima scossa, suonarono i campanelli delle case, e cadde pure, a quanto ci si dice, qualche camino. Del resto la medesima non ha prodotto alcun altro danno. Ha però ingenerato molto sgomento, massime a coloro che si trovavano nelle case ed ai piani superiori.

Al teatro Tosi-Borghi poi è nato un disordine improvviso che non vogliamo lasciare sotto silenzio. Sulle prime venne avvertito un insolito rumore nel grande *bazar*, sembrando che se ne sconnettessero i legni e se ne rompessero i vetri. Questa cosa diede naturalmente a pensare agli astanti, i quali temendo che il *bazar* stesse per rovinare su le loro teste, spaventati scapparono pressocchè tutti in un baleno dalla platea e dalle gallerie. È stato veramente un parapiglia di nuovo

---

tasi già di abolire i sistemi ora vigenti per la comunicazione del pensiero umano, ma solo D' AGGIUNGERE UN ALTRO, *comodissimo, almeno per i bisogni più consueti e più urgenti nella vita sociale e nelle relazioni internazionali*.

§. 27. La *Rosentalografia* applicata alla *Telegrafia* forma la *Stenotelegrafia*, la quale, come si vedrà a suo luogo, offre incalcolabili vantaggi intellettuali, morali, materiali e pecuniarii in mille diverse circostanze.

§. 28. Le varie CATEGORIE della *Rosentalografia* si riferiscono piuttosto alla CLASSIFICAZIONE DELLE IDEE, che sarà trattata a suo luogo.

§. 29. Da questi pochi e rapidi *Cenni generali* l' attento Lettore vedrà che la *Rosentalografia* è suscettibile di varie *Divisioni* a seconda de' parziali suoi scopi; e che l' Inventore nelle incessanti sue meditazioni cerca di non trascurare nulla, — di fare le più ampie applicazioni del suo sistema, — e di trarre il più grande partito de' *Principii fondamentali* (§§. 13. 14. 15) da lui stabiliti.

§ 30. Ciò premesso per mostrare ai Dotti esigenti, che non trattasi già di un semplice trastullo o giuoco meccanico, e che l' Inventore mira più in là, e che solo le più profonde considerazioni filosofiche, morali, filantropiche possono porre la base ai suoi principii; — che gli studj filologici e linguistici gli sono indispensabili nel suo compito; — che una calcolata previdenza è necessaria; — che uno spirito organizzatore deve guidare i pazienti ed instancabili suoi lavori; — l' inventore — senza seguire un ordine rigoroso — fa un salto ed offre nel seguente Capo alcuni piccoli *Saggi* pratici per avvalorare le sue teorie.

CAPO IV.

Alcuni Saggi dell' applicazione pratica della Rosentalografia del Primo Grado.

§ 31. Per convincere il cortese lettore, che il *Primo Grado della Rosentalografia* (§ 16, 17) sia veramente alla portata persino di FANCIULLI che sanno appena leggere la materna loro lingua, potranno servire i seguenti piccoli *Saggi Pratici*.

§ 32. *Saggio* 1.° — Traduzione Meccanica di IDEE SEMPLICI, cioè di VOCABOLI.

Categoria: *Esseri Animati*. *Nomi*, delle Persone componenti la FAMIGLIA.

Supposto che alla IDEA esprimente PADRE venga applicato il N. **2**, le parole di qualunque lingua, idioma e dialetto, contrassegnate dal *Numero Rosentalografico* **2**, posto fra due *Parentesi quadrate* (segno convenzionale per distinguere a prima vista la Categoria delle IDEE SEMPLICI, benchè in certe lingue si richieggano più vocaboli per esprimerla) rappresenteranno il *medesimo valore*, *l' identico significato*, lo stesso *Pensiero Umano*, il preciso *Concetto mentale*.

Quindi le seguenti Parole, fissate col N.° Rosentalografico **2**, significano sempre: PADRE.

Avvertenza, una volta per sempre.

1.° Nella 1.ª finca è posto il *Numero d' ordine*.

2.° Nella 2.ª finca è posto il N.° della Lingua, sotto il quale trovasi registrato nella *Collezione* de' *Saggi* in oltre *Mille Lingue, Idiomi* e *Dialetti*, già fatta dal l' inventore.

3.° Nella 3.ª finca è posto il *Nome della Lingua*.

4.° Nella 4.ª finca è posto il *Suono* della Idea nella rispettiva lingua, rappresentato con *lettere italiane*, bene inteso per quanto i tipi della stamperia lo permettono.

5.° In quanto all' *Ortografia* de' Nomi delle Lingue e delle Parole l' inventore qui conserva quella, nella quale ha potuto procurarsi i Saggi. L' ortografia varia dunque spesso secondo la *Nazionalità* del *Dotto*, del *Missionario*, del *Viaggiatore*, dell' *Autore*, ecc. i quali a preferenza hanno fatto le loro annotazioni nella rispettiva loro Madre-Lingua e così ora l' ortografia è italiana, ora francese, ora inglese, ora tedesca, ora spagnuola, ora portoghese, ora polacca, ora olandese, ecc. ecc.

6.° A suo tempo queste disparità cesseranno, perchè servendosi dell' *Alfabeto Universale fonetico* (§ 21), la pronunzia e l' accentuazione verranno fissamente rappresentate all' Occhio da un' apposita *lettera*, alla quale pel momento potrebbe essere anche sostituito il *N.° Rosentalografico*, che rappresenta quel suono (§. 13.)

1	2	3	4
1	607	Dobb.	Attatuak.
2	304	Mandingo Bambara.	Fa.
3	547	Chetimachas.	Hineghire.
4	447	Nuova Zelanda della Baia delle Isole.	Matoutane.
5	15	Giorgiano.	Mama.
6	88	Manciù.	Ama.
7	224	Dialetto tedesco di Brema e dei dintorni.	Vader.
8	3	Sabeeno ossia Caldeo di Bassorah.	Baba.
9	24	Andi.	Ima.
10	31	Tuschi.	Dada.
11	43	Kawi.	Pita.
12	55	Telinga.	Tandry.
13	80	Indiano.	Hd.
14	81	Giavanese.	Fe.
15	86	Giapponese.	Titi; Tschitschi.
16	119	Cirgese de Kiva.	Ata.
17	156	Tarakai.	Champe; Chambe.
18	173	Latino.	Pater.
19	175	Catalano.	Pare.
20	182	Italiano letterale.	Padre.
21	185	Genovese.	Poè.
22	190	Friulano.	Parì.
23	227	Olandese letterale.	Vader.
24	206	Alto tedesco letterale.	Vater.
25	201	Spagnuolo letterale.	Padre.
26	231	Svedese letterale.	Far.
27	244	Russo moderno.	Atiéc.
28	250	Polacco.	Ojciec.
29	357	Offentoto; Corana.	Aboob.
30	361	Caffro.	Bao.
31	2	Siriaco.	Abo.
32	7	Arabo volgare Maltese.	Missier.
33	17	Souane.	Mu.
34	158	Basco della terra di Laboure.	Aita.
35	179	Dofinese della Valle della Drome.	Pére.
36	193	Siciliano e Calabrese di S. Niccolò.	Tata.
37	153	Kamtchadale-Australe	Ipip.
38	608	Parry o della Isola d' inverno.	Attata.
39	592	Tacoullies o Carrier.	Appa.
40	616	Tchouktche Asiatico dell' Anadir.	Ataka.

(Continua).

genere, che per buona ventura non ebbe a causare inconveniente di sorta, tanto più che la gente non era molta. Giunti che furono gli spettatori fuori del teatro, essi stessi compresero bene che la causa dell'avvenimento non era stata che una scossa di terremoto, e ritornarono poscia in teatro a riprendere i loro posti.

Gli artisti della compagnia Casilini-Biagi-Rosa, che eran rimasti su la scena muti e sorpresi, al ritorno dei fuggiti ripigliarono la recita di quel caro bozzetto alpino che è il *Ghiacciaio di Monte Bianco* del Marenco, la quale proseguendo e terminando ottimamente, siccom' era stata ottimamente principiata, valse a fugare la sgradita impressione subita.

Avevamo scritte queste linee quando ci giunge dall'Osservatorio meteorologico dell'Università degli studi la seguente comunicazione:

« Ieri, 17, alle ore 8. 27 pom. (t. m. R.) si ebbero ripetute scosse di terremoto ondulatorio, bastantemente forti nella direzione press' a poco di Est-Ovest e precedute da prolungato rombo caratteristico di simili fenomeni; l' ultima e più forte fu della durata dai tre ai quattro minuti secondi. Firm. C. Buzzetti. »

Prestito del Comune di Ferrara. — In relazione al programma 4 luglio 1863 sul Prestito Comunale di L. 700,000, si è proceduto nel giorno di lunedì alla *dicianovesima Estrazione* in numero di *cinquantaquattro* Cartelle, delle quali 18 di prima e 36 di seconda Categoria, e sono sortiti i seguenti numeri:

Prima Categoria — 77, 130, 182, 193, 214, 228, 246, 265, 296, 302, 402, 507, 538, 569, 575, 600, 610, 666.

Seconda Categoria — 49, 80, 106, 112, 128, 164, 189, 228, 274, 334, 339, 384, 392, 398, 402, 433, 435, 447, 450, 461, 462, 469, 483, 536, 745, 802, 954, 971, 1032, 1054, 1056, 1078, 1100, 1216, 1352, 1397.

Notizie di Pieve di Cento. — Da una corrispondenza da Pieve Centese ricaviamo che il R. Sindaco di quel Comune si è dimesso dalla carica.

Il motivo di questa sua deliberazione sarebbe stato il caro e la cattiva qualità delle farine che si smerciano dai bottegai del suo paese.

Era già cominciato, avanti che il Sindaco si dimettesse, a sollevarsi un pò di fermento nella popolazione in dipendenza dell' inconveniente preaccennato; senonchè questo fermento cessò subito dopo il sequestro di una quantità di farina bianca e gialla, che fu riscontrata di qualità nociva.

Una brava maestra. — Essendoci occorso di leggere nel *Monitore* di Bologna del 16 andante, il seguente articolo ben lusinghiero per una nostra concittadina, ci piace di riportarlo in quanto che il contenuto del medesimo risponde fedelmente alla verità. Le parole del giornale bolognese son queste:

« Riceviamo da Ferrara notizie che fanno molto onore ad una maestra uscita dalla nostra scuola normale superiore e dal corso di perfezionamento che ci era annesso. Essa è la signorina Zannoni Teresa maestra delle sordo-mute nell' Istituto ferrarese. I risultamenti dati in quest' anno dalla brava maestra furono lodevolissimi. A dimostrazione poi della coltura che la detta Zannoni conseguì nella nostra scuola, ne vien citato il fatto che una giovanetta da lei istruita riportò recentemente la patente normale superiore a Rovigo. »

Incendii. — Verso le ore 7 1|2 ant. del 15 andante in Coccanile (mandamento di Copparo) essendo caduto un fulmine, si appiccò il fuoco ad una casa di Paolo Torra, in cui si trovava una quantità di canepa di proprietà di Cirelli Giovanni e Muzzi Lodovico, la quale rimase tutta distrutta, soffrendone pur nocumento il fabbricato. Il danno in complesso si fa ascendere a L. 1930.

Anche in Casaglia nel 14 corr. alle ore 11 pom. è avvenuto un incendio, che si ritiene doloso, in un fienile di proprietà di Bolognesi Giovanni, e per un danno di L. 9277 tra foraggi, attrezzi rurali, e fabbricato.

Ferimento. — Intorno alle sette e mezza pom. del 15 andante, in Cento, Ghinelli Pietro calzolaio feriva non gravemente con un coltello alla coscia destra il macellaio Bagnoli Giacinto.

Questo fatto avvenne in seguito a provocazione per parte del Bagnoli che, incontrato sulla pubblica via il Ghinelli e chiamatolo amichevolmente, si diede poscia a schiaffeggiarlo, e sembra che una donna non sia stata straniera ai dissapori vertiti fra i suddetti.

Il feritore si presentava spontaneo nel susseguente mattino alla stazione dei RR. carabinieri del luogo, e quel comandante ponevalo tosto in carcere, rimettendolo a disposizione dell' autorità giudiziaria.

Notizie sanitarie. — Ieri mattina è terminata la contumacia del medico del distretto militare e di tutti gli altri di casa Rizzoni. Continua però quella di coloro che al lazzaretto assistettero l' ordinanza del medico suddetto, deceduta la domenica scorsa.

Premio all' arte. — Il premio di L. 4000, istituito per l' opera più commendevole di pittura o di scultura presentata alla Mostra del palazzo Brera in Milano, venne aggiudicato dal Giury al distinto pittore signor Francesco Valperta pel suo dipinto: *L' ultima cena di Maria Stuarda*. Le nostre congratulazioni al signor Valperta.

Necrologio. — Dall' autorevole diario il *Consorzio Nazionale* in data del 15 corrente, riportiamo il seguente accenno necrologico, unendoci di tutto cuore ai sensi che vi sono espressi:

« Un' altra gravissima perdita è toccata al Consorzio Nazionale ed al paese nella persona dell' illustre barone RODRIGO NOLLI testè rapito alla patria in Napoli sua terra natale.

Egli era uno dei più valorosi veterani dell' unità e indipendenza d' Italia, imperocchè il suo amor di patria non data solo dall' epoca recente e fortunata in cui arrisero le sorti italiane; ma ben tempo prima, e per tutta la sua vita, quest' affetto fu una religione ed un culto per il nobilissimo suo cuore.

Il Consorzio perde in lui il caldo patrocinatore che ne comprese subito l' altissimo concetto, lo promosse in Napoli coll' entusiasmo che le grandi idee infiammano negli animi generosi, e nella sua qualità di presidente del Comitato di Napoli fu continuamente uno dei suoi più autorevoli illustri promotori.

La cittadinanza napoletana che, al pari di noi, più specialmente, ha sentita la gravissima perdita, accorse unanime a dare una testimonianza solenne del suo dolore nelle sue esequie, che, come leggiamo nei più riputati periodici di quella città, furono, sotto tutti i riguardi, commoventissime, sia per l' intervento di tutti i rappresentanti degli ordini amministrativi militari e politici, sia per quella impressione di profonda mestizia che si leggeva sul volto di tutti, la quale ben esprimeva l' interno rammarico.

Le fila dei vecchi patriotti si diradano!

Possa almeno la loro memoria essere di eccitamento ai superstiti e non vada perduto il prezioso tesoro di splendidi esempi che essi ci hanno lasciato nella storia della loro vita! »

La traversata dell' Atlantico. — Nella *Gazzetta Toscana* del 15 si legge:

In una delle nostre ultime appendici intitolata *La traversata dell' Atlantico*, abbiamo informato i nostri lettori sull' audace impresa aereostatica che l' americano prof. John Wise sta allestendo per traversare l' Atlantico insieme ad alcuni scienziati. Il coraggioso aereonauta ritiene di potere scendere in Europa fra Madrid e Stocolma. Ora dietro buoni uffici del Governo americano la R. Prefettura di Firenze in obbedienza alle raccomandazioni avute dal nostro Governo ha interessato il nostro Sindaco a volere, nella strana eventualità di una discesa del globo aereostatico nel nostro Comune, provvedere perchè l' ardito navigatore abbia unitamente ai suoi compagni tutta l' assistenza che sarà necessaria.

Teatro Tosi-Borghi. — La drammatica compagnia Casilini-Biagi-Rosa questa sera rappresenta *Miss Multon*, dramma; ed *Un Tigre del Bengala*, farsa.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara
17 Settembre

Nascite — Maschi 4 - Femmine 2 — Tot. 6.
Nati-Morti — N. 0.
Morti — Minori agli anni sette — N. 2.

Telegrammi
(Agenzia Stefani)

Roma 17. — *Parigi* 16. — Le truppe tedesche passarono la frontiera stamane alle ore 9 1|2. Il territorio francese oggi è completamente evacuato.

Costantinopoli 16. — La notizia della dimissione di Kiamil è prematura. Essendo la sua salute migliorata, riprese le sue funzioni.

Londra 16. — La spedizione inglese alla riviera di Prah e al Capo Coast Castle fu distrutta dagli Ascianti.

Hendaye 16. — L' Amministrazione repubblicana di Pamplona intimò al clero ed ai famigli sospetti di favorire i carlisti e di versare entro 24 ore 100 mila duros. Nessuno può uscire dalla città.

Madrid 16. — Una parte dei volontari di Malaga giunti qui ricusarono di marciare per il nord. Gli ammutinati furono disarmati.

Londra 17. — Il *Times* dice che il bombardamento di Cartagena è cominciato il giorno 15. Fu stabilito il blocco per terra, essendo impossibile per la via di mare.

Roma 17. — Un dispaccio di Minghetti a Cantelli da Cormons in data 16, dice che il viaggio di S. M. il re fu felicissimo e di continua ovazione. Alla frontiera il principe Tuno-Taxis è venuto a nome dell' imperatore per complimentare il re. Il principe Taxis, il ministro di Portogallo, e la Legazione italiana a Vienna si unirono al seguito di Sua Maestà.

Vienna 17. — L' Arciconfraternita di San Michele volendo celebrare un servizio funebre pei soldati del Papa caduti il 20 settembre 1870, aveva intenzione d' invitare con affissi il pubblico ad assistere alla cerimonia. La polizia intervenne e proibì gli affissi.

I giornali salutano l' arrivo di S. M. il Re d' Italia con articoli simpatici per il Re e l' Italia.

Dicono che l' Austria ringiovanita sepbellì da lungo tempo i suoi vecchi rancori contro l' Italia in un mare d' oblio. Il ministro d' Austria Wimpffen andò ad incontrare il Re d' Italia.

Roma 17. — Il *Fanfulla* annunzia che Cantelli in risposta al telegramma di Minghetti circa l' entusiastica accoglienza avuta ovunque dal re, diresse a Marburg un telegramma a Minghetti esprimendo rispettosi ossequi e vive congratulazioni al re per parte di tutti i ministri, e Minghetti ringraziò i membri del Gabinetto delle loro felicitazioni.

Muerzuschlac 17. — S. M. il re d' Italia è giunto qui felicemente. Fu accolto ovunque con le più cordiali dimostrazioni. Il re trovò qui preparata una refezione. Si fermerà ancora un momento alla stazione di Baden per ricevere l' omaggio dei numerosi operai italiani che ivi lavorano. Arriverà a Vienna alle 5 1|2.

Berlino 17. — Bismark arriverà qui domenica. Vi resterà durante il soggiorno del re d' Italia.

Vienna 17. (Ore 6 1|4) — S. M. il re d' Italia è arrivato alle ore 6. Si recò al castello imperiale. Il re percorse le strade in carrozza avendo l' imperatore a sinistra. Fu salutato calorosamente dalla popolazione affollata nelle strade. Il re portava l' uniforme di generale, ed ha eccellente aspetto.

BORSA DI FIRENZE

	16	17
Rendita italiana. . .	69 50 c.	69 50 c.
Oro.	22 91 »	22 90 »
Londra (tre mesi). .	28 84 »	28 78 »
Francia (a vista) . .	114 10 »	113 95 »
Prestito Nazionale. .	— —	73 —
Obblig. Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni » » .	874 —	866 — fm
Nuove Az. Banca Naz.	2270 — fm	2260 — »
Azioni Meridionali. .	454 —	456 —
Obbligazioni » . .	— —	— —
Buoni » . .	— —	— —
Obblig. Ecclesiastiche.	— —	— —
Banca Toscana . . .	1645 —	1634 —
Credito mobiliare . .	1009 — fm	686 — fm
Italo-Germaniche . .	545 — »	540 — »
Generale	— —	— —

BORSE ESTERE

Parigi	16	17
Nuovo Prestito. . .	92 40	92 27
Rendita francese 5 0[0	92 —	91 90
Rendita „ 3 0[0	57 40 c.s	57 27
» italiana 5 0[0	62 75	62 60
FerrovieLomb.-Venete	400 —	400 —
Banca di Francia . .	4220 —	4240 —
Obbligazioni. . . .	— —	— —
Ferrovie Romane . .	97 50	93 75
Obbligazioni. . . .	169 —	167 50
» Ferrov V.E.1863	188 75	188 50
» Meridionali . .	— —	— —
Cambio su l' Italia. .	12 7[8	12 7[8
Cred. Mobil. francese.	— —	— —
Obbligaz. Reg. Tabac.	478 75	480 —
Azioni „ „	783 —	781 —
Londra a vista . . .	25 37	25 38
Aggio dell'oro per mille	3 —	3 3[4
Cons. inglesi . . .	92 5[8	92 9[16

Vienna 16. — Rendita austriaca 73 10 — in carta 69 50 Cambio su Londra 112 30 — Napoleoni 8 98.

Berlino 16. — Rendita italiana 61 3[8 — Credito Mobiliare 139 3[4.

Londra 16. — Consolidato inglese 92 5[8 — Rendita italiana 62 —.

New-York 16. — Oro 114 1[4.

maco, di nervi e di debolezza e sudori notturni, per rendermi l' indicibile godimento della salute.

I. COMPARET, parroco.

Più nutritiva che l' estratto di carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatole di latta: 1|4 di kil. 2 fr. 50 c. 1|2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 2 1|2 kil. 17 fr. 50 c.; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. **Biscotti di Revalenta:** scatole da 1|2 kil. fr. 4 50; da 1 kil. fr. 8. BARRY DU BARRY e C., 2, via Oporto, Torino; ed in provincia presso i farmacisti e i droghieri. Raccomandiamo anche la **Revalenta al Cioccolatte** in *Polvere* od in **Tavolette:** per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la *Revalenta Arabica*.

Rivenditori in FERRARA Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — BOLOGNA Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini via dell' Asse — RAVENNA Bellenghi — RIMINI A. Legnani e comp. — FORLI', G. A. Pantoli farm. — FAENZA, Pietro Botti farm. — MODENA farmacia santa Filomena; farmacia Selmi; e farmacia del Collegio — ROVIGO A. Diego; e G. Caffagnoli.

NON PIÙ SAPONE

per la Toilette

L' **Acqua Savonarola**, aromatica e odorosa, inventata e fabbricata da GIOVANNI GUIDICINI, chirurgo-dentista ferrarese, approvata dal Consiglio medico-sanitario provinciale di Ferrara, serve ai seguenti usi. Pulisce e conserva i denti, e rende molle e bianca le pelle. Essa mantiene un soave odore, ed è superiore a qualunque altra stata fabbricata agli stessi scopi. Si usa come l'*Acqua di Felsina* per lavarsi; e per pulire i denti si adopera uno spazzolino morbido. Inoltre versandone poche goccie in una piccola quantità d'acqua pura, si beve ed aiuta ottimamente la digestione; inaffiando poi con essa una stanza se ne toglie il cattivo odore.

Il deposito è esposto al pubblico nella piazza del Commercio in Ferrara, nei giorni di domenica, lunedì, e venerdì d'ogni settimana.

Si vende in bottiglie di tre dimensioni ai prezzi di L. 1 — di Cent. 45 e di Cent. 30.

Per le ordinazioni rivolgersi all' inventore e fabbricatore *Giovanni Guidicini in Ferrara.*

De Bernardini

SPECIALITÀ MEDICINALI — Effetti garantiti.

NON PIÙ TOSSE (*30 Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti ed inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio — It. L. 6. l'astuccio con siringa e It. L. 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nelle Farmacie di Navarra Filippo e Perelli Pietro. A Forlì nella Farmacia Croppi.

SI VENDE una Casa in Via *Scandiana* N. 2477 con scoperto, stalla e rimessa = Dirigersi al sig. avvocato Ettore Testa Via *Corso Vittorio Emanuele* N. 13.

AVVISO

POMPEO GAETANO ENIDI, di Ferrara, studente di medicina-veterinaria, imbalsamatore di animali d'ogni specie, grato e riconoscente a quei signori che vollero onorarlo finora di loro cortesi ordinazioni, si fa un dovere di avvertire i medesimi e gli altri ancora i quali credessero valersi dell' opera sua, che esso ha recapito in detta città in tre luoghi, e cioè 1.° presso il signor Luigi Casotti droghiere in via Borgo Leoni N. 42; 2.° nella Tipografia Bresciani posta nella suddetta strada N. 24; 3.° nella casa di sua abitazione, detta dei tre Scalini, in Ripagrande N. 178, nei quali luoghi indistintamente saranno ricevute le ordinazioni.

NEL NEGOZIO DI PIETRO DINELLI

Via Borgo Leoni N. 49

presso la Chiesa del Gesù

GRAN DEPOSITO

D'OLIO SOPRAFFINO DI LUCCA

di diverse qualità vendibile all' ingrosso ed al minuto al prezzo da convenirsi: trovansi pure nel medesimo varie qualità di pasta di Toscana.

EDWARD'S

DESICCATED-SOUP

NUOVO ESTRATTO DI CARNE

PERFEZIONATO

della Casa FREDK. KING. E SON, di Londra

Brevetato dal Governo Inglese

Questo nuovo preparato, composto di estratto di carne di bue combinato col sugo di verdure le più indispensabili negli alimenti, è gustosissimo, più economico e migliore d' ogni altro prodotto congenere. — È secco ed inalterabile.

Addottato nell'esercito e nella marina in Francia, Germania ed Inghilterra.

Scatole di 1|2, 1|4 ed 1|8 di Chilogrammo.

Vendesi dai principali salsamentarj, droghieri e venditori di commestibili.

DEPOSITARIO GENERALE PER L' ITALIA

ANTONIO ZOLLI

Milano, Via S. Antonio, 11.

Non più Medicine

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE E SANGUE I PIÙ AMMALATI

26 ANNI DI SUCCESSO—75,000 CURE ANNUALI

DU BARRY E C.IE 2, VIA OPORTO, TORINO.

Il pubblico è perfettamente garantito contro i surrogati venefici, i fabbricanti dei quali sono obbligati a dichiarare non doversi confondere i loro prodotti con la REVALENTA ARABICA.

GUARISCE radicalmente le cattive digestioni (dispepsie) gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emoroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza capogiro, ronzio di orecchi, acidità, pituita, emicrania nausee, e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi, spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile, insonnia, tosse oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzione, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza e di energia. Essa è pure il migliore corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d'ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze.

Economizza 30 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.

75,000 guarigioni annuali.

Bra, 23 febbraio 1872.

Essendo da due anni che mia madre trovasi ammalata, li signori medici non volevano più visitarla, non sapendo essi più nulla ordinarle. Mi venne la felice idea di sperimentare la non mai abbastanza lodata *Revalenta Arabica*, e ne ottenne un felice risultato, mia madre trovandosi ora ristabilita.

GIORDAMENGO CARLO.

Paceco (Sicilia), 6 marzo 1871.

Da più di quattro anni mi trovava afflitto da diuturne indigestioni e debolezza di ventricolo tale, da farmi disperare del riacquisto della mia salute.

Tutte le cure prescrittemi dai medici e da me scrupolosamente osservate non valsero che a viemmaggiormente guastarmi lo stomaco ed avvicinarmi alla tomba. Quando per ultimo esperimento avendo adoperato la *Revalenta Arabica* Du Barry ricuperai, dopo quaranta giorni, la perduta salute.

VINCENZO MANNINA.

Parigi, 17 aprile 1862.

Signore — In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo, la digestione era difficilissima, persistenti le insonnie, ed era in preda ad un'agitazione nervosa insopportabile, che mi faceva errare per ore intere senza verun riposo, era sotto il peso d'una mortale tristezza. Molti medici mi avevano prescritti inutili rimedi, omai disperando volli far prova della vostra farina di salute. Da tre mesi essa forma il mio abituale nutrimento. Il vero nome di *Revalenta* le si conviene, poichè, grazie a Dio, essa mi ha fatto rivivere e riprendere la mia posizione sociale.

Marchesa DE BRÉHAN.

Cura n.° 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile, 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA.

Revine, distretto di Vittorio, 18 maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre; essa non aveva più appetito, ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto, oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco e da stitichezza ostinata, da dovere soccombere fra non molto.

I prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica* indussero mia moglie a prenderla, ed in dieci giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza, mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volentieri del disbrigo di qualche facenda domestica.

B. GAUDIN.

Prezzi: La scatola del peso di 1|4 di chil. fr. 2 50; 1|2 chil. fr. 4 50; 1 chilogr. fr. 8; 2 e 1|2 chilogr. fr. 17 50; 6 chil. fr. 36; 12 chilogr. fr. 65. — **Biscotti di Revalenta** 1|2 chil. fr. 4, 50; 1 chil. fr. 8.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Parigi, 11 aprile 1866.

Signore — Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla *Revalenta al Cioccolatte*, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carne ed un'allegrezza di spirito, a cui da lungo tempo non era più avvezza.

H. DI MONTLOUIS.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte*.

FRANCESCO BRACONI, sindaco.

Cura n.° 70,406. Cadice (Spagna), 3 giugno 1868.

Signore — Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che sofferse per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insonnie continue, è perfettamente guarita colla vostra *Revalenta al Cioccolatte*.

VICENTE MOYANO.

Prezzi: In *Polvere*: scatole per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8; per 120 fr. 17 50. In *Tavolette*: per 12 tazze fr. 2 50; per 24 fr. 4 50; per 48 fr. 8.

Casa Barry du Barry e Comp., 2, *Via Oporto, Torino.*

Rivenditori in tutte le Città d' Italia, presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI in *Ferrara*, Filippo Navarra, farmacista e Luigi Comastri — *Bologna*, Enrico Zarri, Leonardo Pirrighini, via dell' Asse; — *Ravenna*, Bellenghi — *Rimini*, A. Legnani e comp. — *Forlì*, G. A. Pantoli farm. — *Faenza*, Pietro Botti farm. — *Modena*, farm. S. Filomena; farm. Selmi e farm. del Collegio — *Rovigo*, A. Diego e G. Caffagnoli.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.